

IL FUTURO DELLA EX LUCCHINI

► PIOMBINO

Il piano industriale di Aferpi è la situazione dei lavoratori è stata al centro della riunione di ieri mattina in sala consiliare tra i segretari di Fim, Fiom e Uilms, rus e il vicesindaco Stefano Ferrini, gli assessori all'ambiente Marco Chiarelli e all'urbanistica Carla Maestri. L'incontro, richiesto dai sindacati in vista della convocazione del prossimo 28 luglio al Mise, è servito a fare il punto sulle molte questioni in ballo, dalle scadenze degli ammortizzatori sociali in rapporto al piano Aferpi, alle difficoltà finanziarie del presidente Issad Rebrab legate ai contrasti col Governo del suo Paese.

In particolare, da parte dei sindacati, è stato chiesto all'amministrazione comunale di esprimere un giudizio chiaro sulla credibilità e sostenibilità di un piano che, anche se non ufficialmente, inserito nella richiesta di autorizzazioni per la nuova acciaieria, è modificato rispetto all'accordo che i sindacati avevano firmato con l'azienda un anno fa.

«I lavoratori hanno accettato una riduzione significativa del proprio stipendio - hanno affermato i rappresentanti di Fim, Fiom e Uilm - sulla base di questo accordo che ora appare diverso, con dilazioni temporali anche significative che possono generare problemi gravi per la copertura degli ammortizzatori sociali e con numeri sul personale differenti».

Da queste considerazioni deriva la necessità di «un confronto con le istituzioni e di risposte certe da parte del Governo che di quell'accordo - come mette sottolineare il sindacato - è stato il garante».

«La situazione è complessa - ha evidenziato Stefano Ferrini - e non è certo quella che ci saremmo aspettati lo scorso anno. Dobbiamo comunque tenere presente la situazione da cui siamo partiti, ancora più difficile di questa, in cui per molto tempo abbiamo vissuto il rischio di non avere compratori o di consegnare lo stabilimento a soggetti poco credibili o con piani che prevedevano un'occupazione ridotta all'osso. Condivido pertanto le preoccupazioni dei sindacati, che sono anche le nostre, e ritengo legittima la domanda posta alle istituzioni. A



Il controllo di una rotaia al Top (foto Paolo Barlettani)

«Aferpi, piano credibile ma le banche si muovano»

Il vicesindaco Ferrini ha espresso il punto di vista dell'amministrazione al sindacato Fim. Fiom e Uilm preoccupate: il progetto è cambiato, il Governo dia risposte chiare

Camping Cig ricevuto a Palazzo Madama da 5 Stelle, Si e Sel

Una delegazione di Coordinamento articolo 1-Camping cig è stata ricevuta a Palazzo Madama dai senatori Sara Paglini (membro della commissione Lavoro) e Laura Bottici (Questore del Senato) entrambe del Movimento 5 Stelle e in seguito dai loro colleghi senatori di Si/Sel Loredana De Petris (Capogruppo al Senato), Giovanni Barozzino (membro della commissione Lavoro) e Alessia Petraglia. «A loro - dicono - abbiamo espresso tutta

la preoccupazione dei lavoratori di Lucchini, Lucchini Servizi e Aferpi è indotto circa i gravati rischi nell'attuazione del piano. I senatori M5s e Si/Sel si sono resi disponibili a formulare interrogazioni, a richiedere un question time, a chiedere un'audizione in commissione lavoro per noi lavoratori, a recarsi a Piombino - concludono - per incontrare i lavoratori riguardo i problemi della fabbrica e informarli sull'esito delle interrogazioni.

questa domanda rispondo però facendone un'altra - ha proseguito il vicesindaco - per provare a capire meglio. E cioè se Rebrab avesse valutato non più conveniente restare a Piombino, non sarebbe stato molto più semplice per lui aspettare la sca-

denza dei due anni di obbligo a mantenere l'occupazione in base all'accordo e lasciare il piano originariamente presentato da Cevital, anziché produrre in Regione documenti che ipotizzano nuovi scenari? E che senso avrebbe avuto trattare e conclu-

dere con Sms Demag per l'acquisto di forno elettrico e treno rotaie, attivare tutte le procedure autorizzative per poi mollare tutto? Per questo motivo mi sento di dire che in questa rimodulazione degli investimenti dobbiamo credere».

Per Ferrini questo «non vuol dire minimizzare le problematiche che tale rimodulazione comporterà e nascondere quelle sul capitale circolante, perciò è importante monitorare costantemente la situazione e in questo senso l'incontro del Governo con Rebrab, e poi del Governo con i sindacati, per il quale il sindaco Massimo Giuliani si è speso nei giorni scorsi insieme al presidente Enrico Rossi, alla sottosegretaria Silvia Vello e al consigliere regionale Gianni Anselmi, va in tale direzione. Ciascuno deve fare la sua parte con senso di responsabilità e realismo — ha concluso — compreso il sistema bancario che ancora può fare molto per consentire a un progetto complesso e immerso nelle difficoltà che conosciamo di potersi realizzare».

CHIARE E MAESTRINI

«Tutti al lavoro sulle richieste autorizzative di Aferpi»

D. RIOMBINO

Nel corso dell'incontro di ieri tra sindacati a amministrazione comunale si è parlato anche degli iter autorizzativi che Regione e Comune stanno predisponendo per consentire la realizzazione dei nuovi impianti. «Sul fronte delle autorizzazioni ambientali ha spiegato l'assessore Chiarelli Aferpi può avviare la messa in sicurezza dei propri suoli in funzione della reindestituzionalizzazione. Ci sono poi altri procedimenti aperti. Aferpi ha chiesto infatti la verifica di assoggettabilità a Via (Valutazione impatto ambientale) della nuova acciaieria. Questa pratica è attualmente in Regione e il Comune dovrà dare il suo parere entro il 27 luglio. Per quanto ci riguarda stiamo lavorando con tempi molto veloci in modo da non causare ritardi in questo senso. Anche per quanto riguarda la variante urbanistica Aferpi, approvata dalla giunta pochi giorni fa - ha concluso - è stato avviato il procedimento di Vas (Valutazione ambientale strategica) e a questa seguirà l'autorizzazione vera e propria degli impianti (Aia, Autorizzazione integrata ambientale), non ancora avviata».

«In tempi davvero stretti gli uffici comunali hanno dato avvio al procedimento per la variante Aferpi - ha sottolineato l'assessore Maestrini - tanto che l'8 agosto è convocata la conferenza dei servizi in Regione nella quale ci auguriamo che tutto possa andare per il verso giusto. Non era una scelta facile né scontata quella che abbiamo fatto, ma era la cosa giusta da fare per permettere a questo piano industriale di realizzarsi».

Il Comune si è poi preso l'impegno di appoggiare la richiesta dei sindacati di chiedere al Presidente Rossi un incontro analogo a quello svolto in Comune per capire cosa pensa la Regione di questa situazione.

PEUGEOT 208



* con vettura da rottamare
e finanziamento Advantage

PEUGEOT raccomanda TOTAL

ACTIVE 1000 3P 68CV
con 208 il tuo usato
in permuta vale il 30% in più

EURO 9.300*

**DA OGGI NUOVA
PEUGEOT 208
ACTIVE 3P 12 GPL**

EURO 10.800*

BARONCINI NELLO s.r.l.

SEDE: Via Firenze, 91-93 LIVORNO - Tel. 0586-447600 - www.baroncini.peugeot.it
Via Ravizza, 2 PISA (Ospedaletto) - Tel. 050-9655133 - www.baroncini.peugeot.it



PEUGEOT
MOTION & EMOTION